

10 MAGGIO 2014
10:00 – 12:00

Piede diabetico



Cos'e'?

Come curarlo?

**ma soprattutto...
...Come prevenirlo?**

INCONTRO INFORMATIVO EDUCAZIONALE DEDICATO A PAZIENTI O FAMILIARI DI PAZIENTI AFFETTI DA DIABETE

Dott.ssa Valentina Lombardi Endocrinologa
Dott.ssa Simona Bresciani Podologa
Antonio Mercuri Specialist Optima Molliter

Per informazioni – prenotazioni:

CHINESPORT S.R.L.

Gallarate – P.zza Buffoni 3

0331.785433

info@chinesport.net
www.chinesport.net



Il "piede diabetico" viene definito dalla presenza di una infezione, ulcerazione o distruzione dei tessuti profondi del piede a causa delle alterazioni che il diabete comporta a livello dei nervi (neuropatia) e/o della circolazione arteriosa (vasculopatia).

Costituisce un frequente motivo di ricovero in Ospedale e rappresenta la prima causa di amputazione non traumatica degli arti.

Lo screening per il piede diabetico è in grado di ridurre il rischio di amputazioni maggiori.

Piede diabetico:

PERCHE' ?

Alla formazione delle ulcere concorrono più fattori, che spesso coesistono.

Ogni paziente diabetico dovrebbe essere sottoposto a un esame completo dei piedi almeno una volta all'anno.

La sola ispezione del piede, unita a semplici test diagnostici, è in grado di documentare la presenza dei fattori di rischio predisponenti alla formazione delle ulcere: **arteriopatia** (ostruzione delle piccole arterie tipicamente al di sotto del ginocchio e conseguente scarso afflusso sanguigno in periferia) e **neuropatia** (compromissione delle fibre nervose periferiche, con alterazioni della sensibilità, del grado di idratazione cutanea e squilibri della muscolatura e dell'appoggio plantare).

Quali segnali possono far sospettare la presenza di neuropatia e/o arteriopatia?

Presenza di formicolii ai piedi anche durante il riposo.

Presenza di deformità ai piedi (dita a martello) o callosità a livello della pianta .

Alterazioni della temperatura (presenza di piedi freddi) o del colorito cutaneo (cute dei piedi più scura, rossa o bluastra).

Comparsa di crampi alla muscolatura delle gambe o dei glutei che insorgono durante il cammino e si risolvono quando ci si ferma.

Importante secchezza cutanea a livello dei piedi.

Difficoltà alla cicatrizzazione di piccole ferite.

Se ci sono fattori predisponenti alla formazione di ulcere...

Che fare?

- Ispezionare e lavare ogni giorno i piedi
- Controllare la temperatura dell'acqua col gomito o col termometro prima di immergervi i piedi, per evitare scottature
- Asciugare bene ma delicatamente il piede con un panno morbido, soprattutto tra le dita
- usare calze che non stringano
- Idratare il piede se secco con creme specifiche
- Non usare callifughi o strumenti taglienti per le callosità
- Tagliare le unghie con forbice a punte smusse, arrotondate, con lima di cartone o affidarsi, per le cure delle unghie, ad un Podologo
- Non camminare mai a piedi scalzi
- Non usare fonti di calore dirette (borse d'acqua calda, calorifero, camino, etc) per scaldare i piedi
- Usare scarpe comode con punta rotonda e tacco non superiore a 4 cm
- Quando si calzano scarpe nuove, controllare il piede dopo pochi minuti di cammino.